

VareseNews

Anche il Varesotto nella rete dei “cacciatori di ecomostri”

Pubblicato: Martedì 17 Ottobre 2006

Cosa c'entrano i **casermoni di Gratosoglio** e gli **inceneritori** di mezza Lombardia col **ponte nel Parco del Ticino** o i **palazzoni di Gallarate**? Sono il risultato di un concorso ideato dal consigliere regionale dei **Verdi Marcello Saponaro** che è stato lanciato l'estate scorsa. Le regole erano semplici: bastava avere un telefonino e scattare un'istantanea da inviare poi al sito www.nonsolopuntaperotti.it, che non a caso prende il nome dell'ecomostro abbattuto lo scorso aprile in Puglia. E sfogliando le pagine, **diverse sorprese riguardano anche la provincia di Varese**, che in numerosi scatti è presente nelle gallerie fotografiche del sito.

Così nella rassegna proposta vengono ripresi diversi scorci di **Gallarate**, da una fabbrica dismessa che è rimasta in piedi ad un “alveare pronto”, descrizione che sottintende la costruzione di un palazzo; o, ancora, vittima della macchina fotografica una “vecchia casa che si sentiva sola”, ad indicare la costruzione aggiuntiva di un complesso edilizio già esistente. Ma anche zone più “periferiche” della provincia non sono passate inosservate alle fotocamere portatili: uno scatto riguarda la fabbrica di cementi sul **lago di Monate**, un'altra il ponte con piloni in cemento armato che attraversa il cuore del **Parco del Ticino**.

Le fotografie sono state vagliate da una giuria composta da diversi fotografi tra cui anche Uliano Lucas. **A vincere il concorso** quattro scatti relativi a un palazzone di uffici in via Forlanini, a Milano, l'ex porno cinema di Zingonia, nella Bergamasca, una discreta “mansarda” di quattro piani in cemento, all'Aprica e infine il residence Copsmopolitan, una struttura di cemento a picco sul Lario. Per fortuna, almeno per una volta, Varese non è sul podio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it